



Bezirksgemeinschaft
Burggrafnamt

ELER		FEASR	AUTONOME PROVINZ BOZEN SÜDTIROL		PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE	
Hier investiert Europa in die ländlichen Gebiete	EG – Ver. 1305/2013		Reg. (CE) 1305/2013	L'Europa investe nelle zone rurali		



GAL LEADER Südtiroler Grenzland

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO 2014-2020

Gruppo di Azione Locale (GAL) Südtiroler Grenzland

RAPPORTO ANNUALE 2019

1. Principali steps dell'anno 2019

15/04 – 30/05/2019: Pubblicazione del quinto bando per la presentazione di progetti

06/06/2019: Seduta del comitato valutazione progetti

21/06/2019: Seduta del GAL a Egna, approvazione dei progetti presentati nell'ambito del 5° bando; definizione degli estremi per la pubblicazione del sesto bando

01 – 29/08/2019: Pubblicazione del sesto bando per la presentazione di progetti

09/09/2019: Seduta del comitato valutazione progetti

19/09/2019: Seduta del GAL a Merano, approvazione dei progetti presentati nell'ambito del 6° bando; definizione degli estremi per la pubblicazione del primo bando per la presentazione di idee di progetto nell'ambito della sottomisura 19.3; approvazione della prima variazione del PSL Südtiroler Grenzland

24 e 25/09/19: Partecipazione alla fiera di progetti UE a Castel Mareccio assieme agli altri 5 GAL dell'Alto Adige

24/10/2019: Seduta del comitato valutazione progetti

12 e 13/11/2019: Viaggio di studio del GAL Südtiroler Grenzland per visitare progetti LEADER realizzati da diversi GAL del Land Oberösterreich (A)

12/12/2019: Seduta del GAL a Egna, selezione dell'idea di progetto presentata nell'ambito del 1° bando relativo alla sottomisura 19.3; definizione degli estremi per la pubblicazione del settimo bando per la presentazione di progetti

12/2019: Invio ufficiale all'ufficio Fondi di Struttura UE in agricoltura del nuovo testo del PSL Südtiroler Grenzland risultante dalle modifiche approvate dal GAL

2. Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Südtiroler Grenzland

Come specificato nel Piano di sviluppo locale (PSL) il GAL è costituito quale gruppo di iniziativa e di interessi senza personalità giuridica ai sensi di quanto previsto nel PSR della Provincia Autonoma di Bolzano. Il GAL attualmente è formato da 41 componenti. La presidente del GAL è la sindaca del comune di Ultimo, Dott.ssa Beatrix Mairhofer, vicepresidente del GAL è invece il Presidente della Comunità comprensoriale Oltradige Bassa Atesina, Edmund Lanziner. Nel corso del 2019 si è registrata una variazione nella composizione del GAL in quanto si è dimesso un componente, sostituito da un altro componente che rappresenta lo stesso settore economico.

Componenti

Il GAL è composto da 17 membri appartenenti al settore pubblico e 24 membri del settore privato. I componenti pubblici sono i rappresentanti legali degli enti locali nell'area LEADER oppure persone mandate dagli stessi enti locali a svolgere il suddetto incarico all'interno del GAL.

Con riferimento al settore privato si precisa che non si è provveduto alla sostituzione del sig. Othmar Weger, che già nel corso del 2017 si era dimesso da tale carica. Il comune di Lauregno ha dichiarato che non intende sostituire il rappresentante del settore mobilità/energia. Quindi la composizione di cui sopra è da ritenersi definitiva.

Come sopra accennato in data 30 agosto 2019 il sig. Anton Dalvai, componente del GAL per il settore turismo e in quota al Comune di Montagna, ha comunicato il suo recesso dal Gruppo di Azione Locale. Il Comune di Montagna ha quindi attivato la procedura di sostituzione prevista dallo statuto del GAL e, in data 19/09/2019 ha comunicato al GAL la candidatura del sig. Lukas Varesco come nuovo componente del GAL stesso sempre in quota del comune di Montagna e rappresentante del settore turismo. Nella seduta del GAL tenutasi nella stessa data (19/09/19), lo stesso GAL Südtiroler Grenzland ha preso atto della sostituzione di un proprio componente.

Statuto del GAL

Per quanto riguarda il funzionamento del GAL Südtiroler Grenzland, nel corso del 2019 non sono state registrate ulteriori modifiche allo stesso, dopo che negli anni precedenti erano state apportate diverse integrazioni allo stesso, l'ultima nella riunione del GAL del 12/06/2018.

Comitato di valutazione dei progetti

Il comitato di valutazione dei progetti previsto dal Piano di Sviluppo Locale (PSL), composto dalla presidentessa e dal vicepresidente del GAL nonché da rappresentanti del partner capofila del GAL (management del GAL) nel corso dell'anno 2019 si è riunito per tre volte, al fine di preparare la valutazione dei progetti presentati entro i termini del quinto e del sesto bando per la presentazione dei progetti (30/05/2019 e 29/08/2019) e la valutazione dell'idea di progetto presentata nell'ambito del primo bando riguardante la sottomisura 19.3 (cooperazione tra GAL) in vista della loro trattazione nel plenum del Gruppo di Azione Locale.

3. Attività principale del coordinamento del GAL

- Prosecuzione dell'attività di management del GAL secondo quanto previsto dalla sottomisura 19.4 nel periodo dal 01.01.2019 al 31.12.2019
- Preparazione, moderazione e revisione di tre sedute del comitato valutazione progetti del GAL Südtiroler Grenzland (06/06/2019, 09/09/19 e 24/10/2019)
- Preparazione, moderazione e verbalizzazione delle tre riunioni del GAL Südtiroler Grenzland (il 21/06/2019, 19/09/2019 e 12/12/2019)
- Preparazione dei documenti e della modulistica per la pubblicazione dei bandi per la presentazione di proposte di progetto per tutte le sottomisure nell'ambito del PSL Südtiroler Grenzland
- Pubblicazione di due bandi per la presentazione di proposte di progetto riguardanti la sottomisura 19.2 (nel periodo dal 15/04/2019 al 30/05/2019 e nel periodo dal 01/08/2019 al 29/08/2019)

- Pubblicazione di un bando per la presentazione di idee di progetto riguardanti la sottomisura 19.3 (nel periodo dal 01/10/2019 al 17/10/2019)
- Sostegno nell'ambito della presentazione di 7 domande di aiuto per le sottomisure 6.4, 7.2, 16.2 e 16.4 nonché preparazione della valutazione e dei documenti per l'approvazione dei progetti
- Pubblicazione delle informazioni riguardanti il LEADER all'interno del sito internet del partner capofila del GAL www.bzgbga.it/it/LEADER compreso l'aggiornamento continuo del sito
- Svolgimento di diversi incontri informativi e consulenza per diversi attori locali e possibili beneficiari
- Partecipazione a diversi seminari, attività di rete e scambio con altri gruppi LEADER (ad esempio presentazione del GAL Südtiroler Grenzland ad incontro dei GAL della Baviera, partecipazione alla Rete dei GAL dell'Arco Alpino...)
- Preparazione, partecipazione e elaborazione degli incontri periodici dei coordinatori del GAL dell'Alto Adige per la discussione delle tematiche e problematiche comuni
- Organizzazione e partecipazione al viaggio di studio del GAL Südtiroler Grenzland svoltosi nel mese di novembre nel Land Oberösterreich (Austria) per visitare progetti di diversi GAL con al centro la città di Steyr
- Pubbliche relazioni in merito alle attività del GAL Südtiroler Grenzland in media locali (a base comunale) e regionali



Presentazione di LEADER in Alto Adige e del GAL Südtiroler Grenzland ai rappresentanti dei GAL della Croazia (Egna)

4. Progetti

4.1 Progetti selezionati nel corso del 2019

Alla fine dell'anno 2018 risultavano approvati complessivamente 10 progetti all'interno della sottomisura 19.2 corrispondente ad una spesa impegnata di circa il 39% del budget complessivo disponibile all'interno della suddetta sottomisura. Nel corso del 2019 il GAL Südtiroler Grenzland ha selezionato altri quattro progetti nelle sedute del 21/06/19 e rispettivamente del 19/09/2019 all'interno della sottomisura 19.2 nonché un'idea di progetto concernente la sottomisura 19.3, quest'ultima selezionata nella seduta del 12/12/2019.

I progetti selezionati dal GAL nel corso del 2019 all'interno della sottomisura 19.2 sono i seguenti:

Sottomisura 7.2

Investimenti per il rinnovamento dei paesi

Progetto n. SGL19 – Sistemazione del parcheggio all'ingresso del paese e di Via Stazione - 1o stralcio: Costruzione di una pista pedonale vecchia stazione - Via Pinzano – Comune di Montagna – Importo approvato: 260.000,00 € / contributo approvato: 208.000,00 € (80%)

Sottomisura 6.4

Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

Progetto n. SGL21 – Costruzione di un'area di sosta camper a San Felice – Laugen s.a.s. – Importo approvato: 271.088,66 € / contributo approvato: 135.044,33 € (50%)

Dato che la sottomisura 19.2-6.4 prevede che per singolo beneficiario non è erogabile un contributo superiore a 125.000,00 Euro per una spesa totale approvata di 250.000,00 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 il GAL, nella successiva seduta del 19/09/19 ha rettificato la propria delibera ri-selezionando il progetto per un importo approvato di 250.000,00 Euro e un contributo di 125.000,00 Euro.

Nella stessa seduta del 19/09/2019, a conclusione del sesto bando, sono stati inoltre selezionati i seguenti progetti:

Sottomisura 16.2

Sostegno a progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, procedimenti, processi e tecnologie

Progetto n. SGL22 – Progetto pilota per lo sviluppo di pelle da albero per scarpe, stivali e abbigliamento in feltro - Cooperativa Lebenswertes Ulten Bergauf – Importo approvato: 220.469,07 € / contributo approvato: 176.375,26 € (80%)

Sottomisura 16.4

Sostegno a progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, procedimenti, processi e tecnologie

Progetto n. SGL24 – Commercializzazione locale di carne fresca direttamente dai contadini di montagna - Cooperativa Produttori Agricoli Alta Val di Non e Val d'Ultimo DELEG – Importo approvato: 50.717,00 € / contributo approvato: 42.173,00 € (80%)

A seguito dell'approvazione da parte del GAL le domande di contributo sono state presentate entro la scadenza fissata dal bando (90 giorni dall'approvazione del GAL) all'ufficio competente della Provincia di Bolzano (Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura).



Lo stand dei GAL LEADER dell'Alto Adige presso la fiera dei progetti UE a Castel Mareccio

Al 31/12/2019 il quadro riguardante l'approvazione dei fondi LEADER all'interno delle singole sottomisure (a seguito della selezione di progetti da parte del GAL) risulta dunque essere il seguente:

Fondi approvati tramite delibere dal GAL					
Sottomisura 19.2	Importo disponibile	Contributo disponibile	Importo approvato	Contributo approvato	Perc. importo disp. (%)
SM 19.2-4.2	569.624,78 €	227.849,91 €	0,00 €	0,00 €	100,00%
SM 19.2-6.4	367.500,00 €	183.750,00 €	250.000,00 €	125.000,00 €	31,97%
SM 19.2-7.1	183.750,00 €	147.000,00 €	56.160,80 €	44.928,64 €	69,44%
SM 19.2-7.2	992.250,00 €	793.800,00 €	821.149,45 €	656.919,56 €	17,24%
SM 19.2-7.4	367.500,00 €	294.000,00 €	257.825,54 €	206.260,43 €	29,84%
SM 19.2-7.5	882.000,00 €	705.600,00 €	405.932,00 €	324.745,60 €	53,98%
SM 19.2-16.2	220.500,00 €	176.400,00 €	220.469,07 €	176.375,26 €	0,01%
SM 19.2-16.3	220.500,00 €	176.400,00 €	125.880,04 €	100.704,03 €	42,91%
SM 19.2-16.4	220.500,00 €	176.400,00 €	52.717,50 €	42.174,00 €	76,09%
Totale SM 19.2	4.024.124,78 €	2.881.199,91 €	2.190.134,40 €	1.677.107,52 €	45,57%

Sottomisura 19.3	53.333,33 €	53.333,33 €	53.333,33 €	53.333,33 €	0,00%
---------------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------

Gli importi sopra riportati riguardano la tabella finanziaria originaria del GAL Südtiroler Grenzland

4.2 Progetti approvati/impegni

Per quanto concerne la seconda fase riguardante cioè l'approvazione dei progetti da parte degli uffici competenti della Provincia Autonoma di Bolzano, ecco la tabella dei progetti approvati tramite decreti dei direttori delle ripartizioni agricoltura e foreste alla fine del 2019:

N. progetto	Beneficiario	Titolo progetto	Sottomisura	Costo in domanda	Contributo richiesto	Costo approvato	Contributo appr.
SGL03	Comune di Ultimo	Concetto e studio fattibilità Winterschule	7.1	20.000,00 €	16.000,00 €	20.000,00 €	16.000,00 €
SGL05	Ass. Tur. Val d'Ultimo	Realizzazione infopoint digitali	7.5	121.232,00 €	96.985,60 €	121.230,00 €	96.984,00 €
SGL06	Ass. Tur. Anterivo-Trodena-S. Lugano	Adesione gruppo paesi escursionistici europei	16.3	79.836,80 €	63.869,44 €	54.000,00 €	43.200,00 €
SGL10	Comune di Salorno	Abbellimento della piazza di Pochi di Salorno	7.2	158.499,66 €	126.799,73 €	158.170,00 €	126.536,00 €
SGL13	Comune di Trodena n.p.n.	Risanamento centro paese di Trodena - 1o lotto	7.2	207.810,72 €	166.248,58 €	206.700,00 €	165.411,80 €
SGL14	Comune di Senale-S. Felice	Concorso progettazione Passo Palade	7.1	36.160,80 €	28.928,64 €	14.500,00 €	11.600,00 €
SGL16	Comune di Aldino	Risanamento e ampliamento campo polifunzionale Aldino	7.4	257.825,54 €	206.260,43 €	257.740,00 €	206.192,00 €
					TOTALE	832.340,00 €	665.923,80 €

La percentuale dell'importo approvato tramite decreti degli uffici competenti della Provincia Autonoma di Bolzano al 31/12/2019 si attesta quindi al 23% rispetto all'importo pubblico disponibile all'interno della sottomisura 19.2.

4.3 Altri progetti discussi con il coordinamento del GAL

Oltre all'attività di gestire le procedure vere e proprie di richiesta delle domande al GAL e delle domande agli uffici provinciali competenti, c'è un ampio lavoro propedeutico a tale fase concreta della preparazione di vere e proprie proposte di progetto da presentare all'interno dei singoli bandi e contempla anche la discussione di una molteplicità di proposte che, anche nel corso del 2019, sono

state avanzate al coordinamento del GAL anche se alla fine non sono (tuttora) sfociate in progetti concreti. Tale lavoro si intensifica in modo particolare in occasione della pubblicazione dei bandi pubblicati dal GAL e hanno visto la discussione di idee di progetto come ad esempio queste:

- Progetto per la realizzazione di un sentiero tematico con la denominazione Sentiero Nero e Bianco tra i comuni di Trodena, Anterivo, Aldino, Montagna e Salorno: il progetto è in dirittura d'arrivo e dovrebbe essere presentato all'interno del bando in corso nella primavera 2020

- Progetto per un sentiero escursionistico attorno al monte Luco: per il momento il progetto si limita a collegare le malghe Laugner e Kitzerbichl sul versante nord del Monte Luco; anche questo progetto dovrebbe essere presentato nell'ambito del bando in corso in primavera 2020

- Progetto „Mobilità sostenibile Val d'Ultimo – Alta Val di Non“: lo studio preliminare è stato finanziato con risorse della Provincia, della comunità comprensoriale e dei comuni coinvolti; l'esito di tale progetto è la preparazione di un progetto per la realizzazione di stazioni di ricarica per autovetture elettriche e per biciclette e motociclette elettriche per lo più nei centri dei paesi della Val d'Ultimo e dell'Alta Val di Non, inoltre l'installazione di panchine per il trasporto accompagnato (Mitfahrbänke) secondo il modello già sperimentato in Germania e in Austria; anche questo progetto di investimento è in preparazione in vista del bando per la presentazione dei progetti della primavera 2020

- Progetto proposto da vari operatori della frazione di Penone e Corona nel comune di Cortaccia e di Favogna di Sotto nel comune di Magrè per valorizzare il collegamento del sentiero per escursioni tra le suddette frazioni; pure questo progetto è in preparazione e dovrebbe essere presentato all'interno del bando della primavera 2020

- Progetto Fit4Co valorizzazione E5: oltre al progetto di cooperazione interterritoriale per la valorizzazione del sentiero europeo E5 in preparazione all'interno della sottomisura 19.3 con il coinvolgimento dei GAL Trentino Centrale e Trentino Orientale nonché dei GAL Alpi di Sarentino e Südtiroler Grenzland, sono stati messi in atto i preparativi per allargare tale cooperazione anche alle zone limitrofe del Tirolo in Austria e del Veneto; ciò in vista di un ulteriore progetto che potrebbe essere presentato nel futuro periodo di programmazione 2021-27; tali preparativi vengono attuati all'interno del progetto Fit4Co gestito dalle Euregio Tirolo - Alto Adige - Trentino e GECT Senza confini

- Varie richieste per progetti di cooperazione, provenienti anche da parte di GAL esteri: tali richieste purtroppo non hanno avuto seguito, in quanto il GAL Südtiroler Grenzland nel frattempo ha selezionato il progetto di cooperazione interterritoriale di valorizzazione del sentiero E5 assegnandogli l'intero budget della sottomisura 19.3

- Junge Ideen fürs ländliche Südtirol: dopo che si è constatata l'impossibilità di finanziare il progetto tramite la misura 19.3, in quanto non rientrante in una delle sottomisura della 19.2, si sono tentate altre strade per addivenire al finanziamento del progetto tramite altre fonti; finora tale soluzione non è stata trovata, per cui lo svolgimento del concorso di idee previsto per i giovani delle aree rurali non è assolutamente dato per scontato

- Progetto per la realizzazione di strutture di ingresso nel Parco Nazionale dello Stelvio: nel corso del 2019 si sono svolti vari incontri con il GAL Val Venosta e gli addetti di IDM Südtirol Alto Adige a proposito del progetto di installare strutture di segnalazione del Parco Nazionale dello Stelvio nei punti che lo delimitano; le strutture sono pensate - oltre nei vari punti interessati della Val Venosta, anche nel Comune di Ultimo, nella frazione di Santa Geltrude; è tuttora da chiarire come si può addivenire al finanziamento di questa parte del progetto

4.4 Cooperazione interterritoriale e transnazionale (Sottomisura 19.3)

Come sopra accennato nell'ambito della sottomisura 19.3 riguardante la cooperazione interterritoriale e transnazionale tra GAL nel corso del 2019 - una volta definito il manuale della suddetta sottomisura - è stato effettuato un bando per la presentazione di idee di progetto, precisamente nel mese di ottobre 2019. All'intero di questo bando è stata presentata e selezionata la proposta di progetto riguardante la valorizzazione del sentiero europeo E5. Tale valorizzazione riguarda il tratto del sentiero che va da Merano fino a Bolzano e che quindi passa nell'area LEADER del GAL Alpi di Sarentino, dunque il tratto riguardante i comuni di Aldino, Trodena e Salorno che fanno parte del GAL Südtiroler Grenzland nonché le aree di competenza dei GAL Trentino Centrale e Trentino Orientale, raggiungendo quindi il confine meridionale della Provincia di Trento.

Si è trattato dell'unico progetto presentato all'interno del bando della sottomisura 19.3 con un preventivo di spesa che esaurisce il budget della suddetta sottomisura.

Al momento sono in corso i preparativi per la definizione dettagliata del progetto, di concerto tra i quattro GAL coinvolti, per poter presentare il progetto agli uffici provinciali di Trento e Bolzano nei prossimi mesi.



Presentazione e discussione del progetto rivitalizzazione della vecchia segheria di Anterivo (sul posto)

5. Sottomisure non attivate

L'attuazione del Piano di sviluppo locale sinora effettuata ha dimostrato qualche difficoltà ad incoraggiare beneficiari privati alla presentazione di proposte di progetto, anche se la situazione ha visto un progresso nel corso del 2019 ove tre beneficiari privati hanno presentato altrettanti progetti che sono stati selezionati dal GAL. A dire dei potenziali beneficiari tale riluttanza è in parte dovuta anche ai tassi di finanziamento relativamente bassi del 40% risp. del 50% previste dalle sottomisure 4.2 e 6.4, ove è prevista la presenza di beneficiari privati, oltre alle difficoltà ad impostare i progetti di cooperazione delle sottomisure 16.2, 16.3 e 16.4. Mentre nell'ambito del 5° bando per la presentazione di progetti è stato presentato un progetto all'intero della sottomisura 6.4, la sottomisura 4.2 non ha registrato alcuna proposta di progetto e il relativo budget è quindi stato azzerato nel corso della modifica del PSL e del relativo piano finanziario. Preme inoltre sottolineare che gli sforzi volti a sensibilizzare gli operatori privati a presentare progetti hanno avuto successo nel corso del 2019: infatti, sia nell'ambito della sottomisura 16.2 e della sottomisura 16.4 è stato presentato - ed anche selezionato dal GAL rispettivamente un progetto di cooperazione riguardante ovviamente i relativi ambiti di intervento delle due sottomisure. Riassumendo dunque c'è da sottolineare che l'unica sottomisura non attivata all'interno del PSL Südtiroler Grenzland è la sottomisura 4.2, il che in sostanza significa che la formulazione del PSL si è avvicinata ai reali fabbisogni del territorio del GAL.

6. Prima variazione del Piano di Sviluppo Locale

Nel corso dell'anno 2019 è stata deliberata la prima variazione del Piano di Sviluppo Locale Südtiroler Grenzland e del relativo piano finanziario. Dopo aver espletato il 5° ed il 6° bando per la presentazione di progetti nell'ambito della sottomisura 19.2 nella sua seduta del 19 settembre 2019 il GAL Südtiroler Grenzland ha deliberato la prima variazione del PSL.

In sostanza le modifiche di maggior interesse sono state le seguenti:

In conseguenza del fatto che all'interno della sottomisura 4.2 nell'ambito dei primi sei bandi per la presentazione di progetti non è stato presentato alcun progetto e non è nemmeno stata avanzata alcuna idea concreta in merito alla sottomisura questa è stata eliminata dal PSL e i relativi fondi sono stati distribuiti sulle rimanenti misure. Le misure 7.1 e 16.4 sono state decurtate e ridimensionate in proporzione ai progetti in esse presentate o di cui si è annunciata la presentazione nel prossimo bando, mentre gli importi che in questo modo si sono liberati sono stati spalmati sulle sottomisure 7.2, 7.4 e 7.5 all'interno delle quali è prevista la presentazione di ulteriori 10 progetti ca. Si è provveduto inoltre ad aggiornare di conseguenza i diversi indicatori di obiettivo e di output relativi alla performance prevista.

Infine sono state apportate varie modifiche (ad esempio la composizione del GAL ecc.) e correzioni sia del testo in italiano che di quello in tedesco del PSL.

Con delibera della Giunta Provinciale di Bolzano n. 7/2020 è stato infine approvato il nuovo testo del Piano di Sviluppo Locale Südtiroler Grenzland che dunque è il documento a base del lavoro del GAL nel corso del 2020.

7. Monitoraggio e valutazione della performance

7.1 Monitoraggio procedurale:

Complessivamente fino al 31/12/2019 sono stati pubblicati sei bandi per la presentazione di progetti all'interno della sottomisura 19.2, due nell'anno 2017, due nel corso del 2018 ed infine altri due nel 2019. Inoltre, come sopra esposto è stato pubblicato anche un bando per la presentazione di idee di progetto nell'ambito della sottomisura 19.3 per la cooperazione tra GAL. Sono state oggetto dei bandi tutte le sottomisure previste dal PSL 2014-2020: in occasione del primo bando è stato messo a disposizione il 50% delle risorse delle singole sottomisure, nei bandi successivi invece è stato messo a bando l'intero importo rispettivamente l'intero importo residuo delle singole sottomisure. Il numero complessivo di domande presentate all'interno della sottomisura 19.2 è pari a 18. Il GAL ha selezionato 14 delle domande presentate, a valere sulle seguenti sottomisure 19.2:

SM 6.4: : Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

SM 7.1: Stesura e aggiornamento dei piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base

SM 7.2: Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico

SM 7.4: Investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura

SM 7.5: Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala

SM 16.2: Sostegno a progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, procedimenti, processi e tecnologie

SM 16.3: Cooperazione tra operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo e la commercializzazione dei servizi turistici.

SM 16.4: Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

7.2 Monitoraggio fisico:

Alla data del 31/12/2019 risultano essere 14 i progetti selezionati dal GAL e presentati agli uffici della Provincia Autonoma di Bolzano. Come sopra esposto, sette di questi progetti sono stati approvati con decreto del rispettivo Direttore di Ripartizione entro il 31/12/2019, mentre i rimanenti sette progetti sempre a fine 2019 risultavano in fase di istruttoria da parte degli uffici competenti della Provincia.

Al 31/12/2019 un progetto risultava inoltre in fase di liquidazione, il pagamento del relativo contributo da parte dell'Organismo Pagatore è avvenuto a fine febbraio del 2020.



Sopralluogo progetto sulla mobilità sostenibile a San Pancrazio

7.3 Monitoraggio finanziario:

L'importo complessivo della misura 19.2 programmato nel Piano di Sviluppo Locale Südtiroler Grenzland nella sua versione originaria era pari ad € 4.024.124,78. Alla data del 31/12/2019 la somma degli importi relativi ai progetti selezionati ammonta ad € 2.190.134,40. Al contempo l'importo dei contributi approvati dei progetti selezionati ammonta ad € 1.677.107,52, pari al 58% in relazione all'importo di contributo totale previsto dal PSL (€ 2.881.199,91). Di conseguenza le risorse tuttora disponibili ammontano ad € 1.204.092,39. La ripartizione degli impegni tra soggetti pubblici e privati ad oggi vede una netta prevalenza dei soggetti pubblici rispetto ai beneficiari privati.

Ovviamente va precisato che le indicazioni relative al raggiungimento dei target sopra riportati riguarda la fase di selezione delle domande da parte del GAL. Si tratta quindi di dati provvisori, in quanto la situazione potrebbe cambiare a seguito dell'impegno di spesa tramite l'approvazione delle domande d'aiuto da parte della Provincia Autonoma di Bolzano rispettivamente delle gare d'appalto effettuate dagli enti pubblici.

7.4 Concentrazione delle risorse nelle aree caratterizzate da un maggior grado di difficoltà

Il Piano di Sviluppo Locale LEADER Südtiroler Grenzland prevede una concentrazione delle risorse corrispondenti in termini di contributi pubblici nelle aree caratterizzate da un maggior grado di difficoltà dell'area LEADER: Il GAL nella selezione e approvazione dei progetti è tenuto ad approvare almeno il 60% dei fondi per i progetti che riguardano i comuni che a norma dell'analisi IRE della camera di commercio di Bolzano dei comuni altoatesini (pubblicata nel mese di ottobre 2011) sono stati classificati nel cosiddetto gruppo 7 (comuni con una crescita molto bassa della popolazione e una struttura economica molto debole).

Come rende evidente la tabella seguente, la regola dettata dal PSL a favore dei comuni più svantaggiati all'interno dell'area LEADER al momento non è (ancora) del tutto rispettata, anche perché trattasi di un quadro parziale e i comuni con il maggior grado di difficoltà dovrebbero presentare le proprie proposte di progetto in occasione dei prossimi bandi. Risulta comunque la necessità di porre l'attenzione anche sul rispetto di tale regola, eventualmente anche effettuando un bando riservato esclusivamente ai comuni più svantaggiati.

Domande selezionate riguardanti il territorio di comuni del c.d. gruppo 7			
	Importo approvato	Contributo approvato	% contributo/contributo totale appr.
Totale	1.134.455,64 €	832.616,31 €	51

Domande selezionate riguardanti il territorio di comuni non appartenenti al c.d. gruppo 7			
	Importo approvato	Contributo approvato	% contributo/contributo totale appr.
Totale	1.006.653,24 €	805.322,59 €	49

8. Criticità riscontrate

Non si rilevano criticità particolari, essendo nel frattempo stata superata positivamente la fase di stallo iniziale nella procedura di approvazione delle linee guida (manuale) della misura 19.2. Ciò viene evidenziato dal fatto che - come enunciato sopra, nel frattempo sono state approvate le prime sette domande di contributo da parte della Provincia Autonoma di Bolzano. Inoltre nel corso dell'anno 2019 è stato approvato e pubblicato il manuale riguardante la sottomisura della cooperazione interterritoriale e/o transnazionale, dando pertanto la possibilità ai GAL di attivarsi anche in merito alla sottomisura 19.3. Anche per quel che riguarda liquidazioni e pagamenti viene sottolineato che l'Organismo Pagatore della PABz entro la data del 31/12/2019 ha provveduto all'istruttoria delle domande di pagamento fino a quel punto presentate e alla conseguente liquidazione dei relativi contributi.

9. Attività di pubbliche relazioni

9.1 Sito internet

Le informazioni relative al GAL ed in genere al programma LEADER, in particolare le informazioni relative ai bandi per la presentazione di progetti vengono pubblicate ed illustrate in modo dettagliato sulle pagine dedicate al LEADER all'interno del sito della Comunità Comprensoriale Burgraviato. Oltre alle novità del momento vengono descritte l'area del programma ed elencati i Comuni coinvolti. Inoltre vi si trovano anche informazioni relative al programma LEADER a livello europeo nonché i contatti e le persone di riferimento all'interno del GAL. Oltre ad una breve presentazione dei progetti approvati dal GAL vengono pubblicate anche le informazioni sulle regole riguardanti la presentazione e attuazione dei progetti, in particolar modo le

comunicazioni dell'Autorità di gestione e dell'Organismo pagatore in tema di realizzazione degli interventi e di gestione delle domande di liquidazione dei progetti.

All'interno dei siti internet dei comuni coinvolti nel programma LEADER è inoltre posto un link oppure una nota che rinvia tramite un link alla suddetta pagina della comunità comprensoriale:

Link: www.bzgbga.it/it/LEADER



Visita di studio dei rappresentanti del GAL Südtiroler Grenzland nella città di Steyr e dintorni (Austria)

9.2 Relazioni con la stampa

Nel corso del 2019 da parte del GAL Südtiroler Grenzland sono stati divulgati sette comunicati stampa in merito alle notizie attuali riguardanti l'attività del GAL, in modo particolare in merito ai bandi per la presentazione di progetti, l'illustrazione dei progetti selezionati da parte del GAL nonché il viaggio di studio effettuato dal GAL stesso presso vari GAL del Land Oberösterreich in Austria nel mese di novembre 2019.

Merano, marzo 2020

La presidente del GAL
Dott.ssa Beatrix Mairhofer

Il coordinatore
Dott. Hubert Ungerer

2
Uberetsch-Unterland

Viel Sonnenschein, harmlose Wolken.

10%

Überaus sonnig, kaum eine Wolke.

10%

Ziemlich sonnig, nur wenig Wolken.

10%

☎ 0471 925433 | ✉ dolomiten.uu@athesia.it | 📍 Weinbergweg 7, 39100 Bozen

Truden und Altrei sind nun Wanderdörfer

AUSZEICHNUNG: Zertifizierung erhalten – Auftakt für die zukünftige Entwicklung des örtlichen Wandertourismus'

TRUDEN/ALTREI. Die Gemeinden Truden und Altrei wurden im Rahmen des Trudner Almbetriebes als zertifizierte europäisches Wanderdörfer ausgezeichnet.

Die 2 Gemeinden gehören nun offiziell zu der Vereinigung Europas Wanderdörfer. Mit ihrer Zertifizierung als europäische Wanderdörfer sind die Gemeinden Truden im Naturpark und Altrei eines von bislang 6 Mitgliedsdörfern, die sich der Qualitätssicherung des Wanderns in Europa verschrieben haben.

Mit der offiziellen Auszeichnung als „Europäisches Wanderdorf“ haben die beiden Gemeinden und mit ihren 13 Berbergsbetrieben den Bewerbungsprozess der Marke erfolgreich absolviert.

„Wir sind stolz auf die Gemeinschaftsleistung zur Erreichung der Zertifizierung“, freut sich Mike Iori, der Präsident des Tourismusvereines Wandergemeinschaft Naturpark Trudner Horn.

„Die Zertifizierung ist für unsere Tourismusregion der Auftakt für die zukünftige Entwicklung des örtlichen Wandertourismus“, sagt Mike Iori.

Der Altreier Bürgermeister Gustav Mattivi überbrachte die Grußworte für die 2 Gemein-

den. „Mit der Zertifizierung setzen wir ein zukunftsorientiertes Zeichen. Qualität gelebter und verwurzelter Tourismus: Dafür stehen wir und dafür wollen wir uns einsetzen. Wir präsentieren uns so mit all unseren Stärken: Natur, Landschaft, Tradition und Kultur“ sagte Mattivi.

Das Gemeinschaftsprojekt ist ein EU-gefördertes Leaderprojekt. Die Auszeichnung wurde von Sieghard Preis vergeben, der mit der Schaffung der Österreichischen Wanderdörfer Tourismusgeschichte geschrieben hat.

Der Erfolg dieser 1998 gegründeten Interessen- und

Im Bild (von links) Manuel Larger, Martin Busin, Gustav Mattivi, Hubert Ungerer, Franz Gabrielli, Sieghard Preis, Mike Iori, Daniela Montagna, Alfried Ventur.

Im Bild die Vertreter der ausgezeichneten Betriebe mit Vertretern der Gemeindeverwaltungen von Altrei und Truden und des Tourismusvereins.

EHRUNG

13 Betriebe ausgezeichnet

TRUDEN/ALTREI. Die 13 ausgezeichneten Betriebe sind „Gasthaus zur Mühle“, „Hotel Ludwigshof“, „Gasthof zum Löwen-Post“, „Hotel Trudner Hof“, „Gasthof Goldenener Adler“, „Appartements Gabrielli“, „Residence Wiesenheim“, „Naturrose Stegerhof“, „Pausahof“ und „Latschenhof“ in Truden sowie „Hotel Waldheim“, „Hotel Langeshof“ und „Hotel zum Rössl“ in Altrei.

zu können, hieß es bei der Preisverteilung. Insgesamt wurden neben den beiden Dörfern auch 13 Berbergsbetriebe ausgezeichnet (siehe eigene Meldung).

fall: Nur 2 Kilometer vom Brandort entfernt prallten kurz vor Beendigung der Löscharbeiten 4 Sattelsschlepper im Rückstau aufeinander. Dabei wurde eine der Fahrerinnen stark beschädigt. Der Lenker wurde eingeklemmt und konnte sich nicht mehr selbstständig befreien. Erneut schickte die Landesnotrufzentrale eine Mannschaft der Berufsfeuerwehr an den Unfallort, außerdem das

Der Lenker eines Lkws musste aus der Fahrerkabine befreit und ins Krankenhaus von Bozen gebracht werden.

Weißer Kreuz Bozen sowie den Rettungsschrauber Pelikan 1 und die Freiwillige Feuerwehr von Neumarkt.

Mit vereinten Kräften wurde der Lenker aus der Kabine befreit und mit schweren Verletzungen ins Krankenhaus von Bozen geflogen. Er soll sich nicht in Lebensgefahr befinden. Für die Dauer des zweiten Einsatzes blieb die Südspur vollständig gesperrt, was erneut zu bis zu 4 Kilometer langen Staus führte. Ebenfalls im Einsatz standen die Autobahnpolizei und die Autobahnmeisterei.

BILDER auf abo.dolomiten.it

Vom Bodensee bis nach Verona wandern

AUSSPRACHE: Der Fernwanderweg E5 soll aufgewertet werden – Vertreter mehrerer Leader-Gebiete treffen sich in Salurn

SALURN. Im Rathaus von Salurn fand eine Aussprache zwischen den Vertretern verschiedener Leader-Gebiete sowie der zuständigen Tourismusorganisationen und einiger Gemeinden zur Aufwertung des Fernwanderwegs E5 statt. Ziel des geplanten Vorhabens ist es, den Fernwanderweg, der vom Bodensee bis nach Verona führt, neu zu lancieren und bekannt zu machen.

Das EU-Förderprogramm Leader setzt sich unter anderem zum Ziel, die Aufwertung des Tourismus in den Leader-Gebieten insbesondere auch durch die Steigerung der Wanderkompetenz in den beteiligten Regionen zu sichern. Diesbezüglich bemühen sich die Leader-Gebiete Südtiroler Grenzland – zu dem auch die Gemeinden Aldein, Truden und Salurn entlang der Route des Wanderwegs E5 zählen – sowie Leader „Trentino Centrale“ und Leader „Trentino Orientale“ um ein gebietsübergreifendes Kooperationsprojekt, das dem Fernwanderweg im Unterland sowie in den angrenzenden Regionen des Cembra-, Suganer Tales sowie auf den Hochflächen der 7 Gemeinden neue Attraktivität verleihen soll.

Um diese Zielsetzung zu konkretisieren trafen sich die Vertreter der 3 Leader-Gebiete vor kurzem mit den Vertretern der in Südtirol und dem Trentino zuständigen Tourismusorganisationen und einigen Gemeindever-

Im Salurner Rathaus (im Hintergrund) fand das Treffen zum Thema „Aufwertung europäischer Fernwanderweg E5“ statt.

tretern, um den Stand der Dinge auf dem jeweiligen Zuständigkeitsgebiet zu erfassen und die nächsten Schritte zur Weiterverfolgung der Projektidee zu vereinbaren.

Dabei ist die Ausgangslage in den einzelnen Gebieten recht unterschiedlich: Während Instandhaltung, Beschilderung und Markierung auf Südtiroler Gebiet auch dank der Instandhaltungsarbeiten seitens der Naturparkverwaltung durchwegs einwandfrei sind, gibt es auf Trentiner Gebiet auch diesbezüglich Aufholbedarf, heißt es in einer Pressemitteilung.

Gemeinsame Ziele sollten aber die gemeinsame und gebietsübergreifende Vermarktung und Bekanntmachung des Fernwanderwegs E5 sein, da dieser von Norden kommend bis Meran und Bozen recht bekannt und auch viel begangen ist, im Südtiroler Unterland und im Trentino aber eher schwächer

BILDER auf abo.dolomiten.it

Frühling im Frühlingsta



* Tutti i rappresentanti di Comuni e Apt a Salorno: l'obiettivo è quello di riqualificare il sentiero europeo E5 e di trarne vantaggi sotto il profilo turistico

Volontariato, trenta associazioni in Comune a Magrè



* I volontari del Vespa Club di Magrè durante la pulizia del paese

Il ringraziamento. La sindaca ha rimarcato le tante ore spese a favore della comunità

MAURIZIO. «I dirigenti di una trentina associazioni di Magrè, dai vigili del fuoco al calcio, dalla Filodrammatica alla banda musicale, dagli Schützen al Vespa club, dai Krampus alla Biblioteca, dalle Contadine agli alpini, dall'Alpenverein al coro parrocchiale ed altre ancora, si sono riuniti l'altro pomeriggio invitati dal sindaco, la signora Theresa Degasperis Gozzi. È il decimo anno che si ripete questo incontro ed è sempre l'occasione per porgere, da parte del responsabile dell'amministrazione comunale, i più vivi ringraziamenti per come queste associazioni riescano a vivacizzare il paese con innumerevoli iniziative. La signora Degasperis Gozzi ha anche invitato i presidenti o chi ne fa le veci, dei vari sodalizi, ad esprimere le loro esigenze e a presentare in tempo utile in Comune le richieste di contributi, indispensabili per il sostentamento delle associazioni. Ha anche raccomandato di comunicare in Municipio le varie manifestazioni nel corso dell'anno, in modo da valutare sempre e spiacerevoli sovrapposizioni. Uno strumento utile per pubblicizzare gli eventi è rappresentato dal notiziario comunale. Sono state poi elencate, in linea di massima, le manifestazioni che si svolgeranno durante il 2019, come per esempio il controllo degli

estintori di famiglia. Il 10 maggio, mentre il giorno successivo varie associazioni sono impegnate per la festa patronale del paese Sant'Antonio. Grande sfilata degli alpini invece il 19 maggio attorno al paese per la ricorrenza dei 50 anni di fondazione della ne Ansa locale, mentre per sempre di maggio, l'associazione delle Contadine, ha organizzato una gita ad Imbrosia visitare lo stabilimento Sviski e, a data da destinare incontro con un esperto spiegherà come si allestisce la tomba di un caro defunto. Le iniziative delle varie associazioni provvederanno a pulizia di Magrè, mentre giugno si svolgerà la triennale festa con mostra di parlati del Vespa.

Salorno, progetto europeo per valorizzare il turismo

Il collegamento. Prevista la riqualificazione del Sentiero Europeo E5 che arriva fino a Verona Il sindaco. «Oltre a noi sono coinvolti Aldino, Trodena, il Trentino Centrale e Orientale»

MASSIMILIANO BONA

SALORNO. Il turismo è una chiave per il rilancio dei territori di confine, come Salorno, e in quest'ottica l'amministrazione della Bassa Atesina ha apprezzato (molto) la messa a disposizione di fondi europei per riqualificare un sentiero europeo molto noto, che parte dal Lago di Costanza e arriva a Verona.

In quest'ottica si è tenuto un incontro nei giorni scorsi proprio a Salorno, al quale hanno preso parte anche i Comuni di Aldino e Trodena, così come i territori Leader del Trentino Centrale e del Trentino Orientale, con le relative associazioni turistiche.

«L'obiettivo - spiega il sindaco di Salorno Roland Lazzeri - è quello di prevedere nuove attrazioni per i turisti sia in Bassa Atesina che nelle confinanti Valle di Cembra, in Valsugana e sugli Altipiani Cimbri». Non succederà, certamente, dall'oggi al do-

mani ma nel medio periodo ci sono sia i fondi che l'intenzione di realizzare qualcosa di veramente interessante in un'ottica sovragiornale.

Il sentiero europeo E5. Si tratta di un sentiero europeo che da Pointe du Raz, lungo la costa dell'Atlantico in Bretagna (Francia) attraversa le Alpi passando per Svizzera, Germania, Austria e raggiunge l'Italia terminando secondo progetto a Venezia. Il percorso totale sarebbe di 3200 km, ma attualmente il tratto Verona - Venezia non è an-

cora ben definito, per cui al momento termina di fatto all'Arena di Verona, per un totale di circa 3050 km.

Trenta giorni per percorrerlo. La parte più comunemente percorsa è quella che dal lago di Costanza raggiunge Verona, passando appunto per Alto Adige e Trentino: un percorso di 600 chilometri per il quale sono mediamente necessari per un buon camminatore circa 30 giorni di cammino.

Questo tratto fu definito da Hans Schmidt di Sonthofen e realizzato sfruttando sentieri esistenti dalla Federazione Europea Escursionisti che lo ha inaugurato il 2 luglio 1972, poco meno di cinquant'anni fa. Nonostante il sentiero attraversi anche zone rocciose con alte cime, non è necessaria alcuna esperienza specifica di arrampicata o alpinistica in senso stretto. Lungo il percorso vi sono diverse possibilità di pernottamento, in larga misura nei rifugi alpini.

Nel tratto del Pasubio, il tracciato si sovrappone con il sentiero della Pace. Dal rifugio Achille Papa è possibile fare una deviazione per la strada delle 52 gallerie.

Gli obiettivi del Comune. Lo scopo prioritario del Comune, in questo momento, deve essere quello di uniformare la segnaletica e migliorare la conoscenza del Sentiero Europeo E5.

«Questo percorso è molto noto nel tratto che si spinge verso Merano e Bolzano, mentre in Bassa Atesina e nel Trentino non si registra la stessa frequenza di ospiti. Bisogna cercare, con una strategia comune, di portare i turisti nei luoghi più attrattivi specificando quali sono le opzioni per pernottamenti e ristorazione. Particolare attenzione - sottolinea Lazzeri - sarà data in futuro anche alla comunicazione puntando in maggior misura sui social».

REPRODUZIONE EDITORIALE

IL SENTIERO

600

chilometri

* Per un buon camminatore sono mediamente necessari 30 giorni per percorrerlo e non bisogna avere esperienza alpinistica

Kurmark - Unifrut, Salorno perde tre consiglieri

La debacle. L'unico eletto nel cda è stato... Dardatscher

le dimissioni da presidente della "Kurmark - Unifrut". Una prima sorpresa si è avuta con l'esito del voto che assegnava i vertici della... i candidati erano

tscher ci avesse assicurato alla vigilia del voto che il direttivo non avrebbe appoggiato nessuno dei due candidati presidenti, nei vari paesi i cui soci gravitano sul Co... Kurmark - Unifrut" si so-

con il Trentino, che è riuscito a ricominciare un solo consigliere contro i quattro presenti nel direttivo uscente. L'unico rappresentante di Salorno ad entrare, quasi dalla porta di servizio del cda della Co... Kurmark - Unifrut è stato Bruno

colori che hanno preso parte alle riunioni - e non si riesce a metterci d'accordo perché tutti vogliono emergere». La sconfitta di Salorno è andata a favorire Cortina, che, anche se non è riuscita a far primeggiare Manfred Mayr, ha

tazioni ave... stin, sono f... co ea port... stian Schw... mento ch... della cor... ben 147 p... ta invece... ma di 1... 198 voti... re e più

Neue Vermarktung

Gemeinden und Tourismusorganisationen wollen den **Fernwanderweg vom Bodensee bis nach Verona** aufwerten.



Treffen in Salurn:
„Fernwanderweg aufwerten“

Kürzlich fand im Rathaus von Salurn eine Aussprache zwischen den Vertretern verschiedener LEADER-Gebiete sowie der zuständigen Tourismusorganisationen und einiger Gemeinden zur Aufwertung des Fernwanderwegs E5 statt. „Ziel des geplanten Vorhabens ist es, den Fernwanderweg, der vom Bodensee bis nach Verona führt, neu zu lancieren und bekannt zu machen“, erklärt Roland Lazzeri, Bürgermeister von Salurn.

Um diese Zielsetzung zu konkretisieren trafen sich die Vertreter der

„Der Fernwanderweg ist von Norden kommend bis Meran und Bozen recht bekannt, im Südtiroler Unterland wird er aber eher schwächer frequentiert.“

drei LEADER-Gebiete gemeinsam mit Gemeindevertretern und Tourismusorganisationen vor kurzem um den Stand der Dinge auf dem jeweiligen Zuständigkeitsgebiet zu erfassen und die nächsten Schritte zur Weiterverfolgung der Projektidee zu vereinbaren. Die Ausgangslage in den einzelnen Gebieten ist dabei recht unterschiedlich: „Während Instandhaltung, Beschilderung und Markierung auf Südtiroler Gebiet auch dank der Instandhaltungsarbeiten seitens der Naturparkverwaltung durchwegs einwandfrei sind, gibt es auf Trentiner Gebiet auch diesbezüglich Aufholbedarf“, erklärt der Präsident der Bezirksgemein-

schaft Edmund Lanziner.

„Ein gemeinsames Ziel sollte die gebietsübergreifende Vermarktung und Bekanntmachung des Fernwanderwegs E5 sein, da dieser von Norden kommend bis Meran und Bozen recht bekannt und auch viel begangen ist, im Südtiroler Unterland und im Trentino aber eher schwächer frequentiert wird“, erklärt Bürgermeister Roland Lazzeri.

Die Vermarktung des Fernwanderwegs sollte anhand verschiedener Kommunikationsformen in Angriff genommen werden, beispielsweise durch die Darstellung der Wandertappen und Sehenswürdigkeiten sowie der dazugehörigen Einrichtungen auf einer eigenen Internetseite, die Herausgabe von Drucksorten und Kartenmaterial zur Wegbeschreibung und die Kommunikation in den sozialen Medien.

„Als nächstes ist eine Willensbekundung aller am Vorhaben Interessierten angedacht, um das Projekt im Detail auszuarbeiten und in die Umsetzung zu bringen, nicht zuletzt auch mit der Zielsetzung einer stärkeren Wahrnehmung des Fernwanderwegs von Seiten der einheimischen Bevölkerung“, erläutert der Salurner Bürgermeister.

Das EU-Förderprogramm LEADER setzt sich unter anderem die Aufwertung des Tourismus in den LEADER-Gebieten zum Ziel. Diesbezüglich bemühen sich auch die LEADER-Gebiete Südtiroler Grenzland, zu denen auch die Gemeinden Aldein, Truden und Salurn gehören, um ein gebietsübergreifendes Kooperationsprojekt, das dem besagten Fernwanderweg im Unterland sowie in den angrenzenden Regionen neue Attraktivität verleihen soll.

Lkw in Brand

Gleich zwei Einsätze haben sich gestern innerhalb von nur einer Stunde auf der **Brennerautobahn** ereignet,



Brennender Lkw: Kein Verletzter

von Lisi Lang

Arbeitsreicher Tag für die Berufsfeuerwehr und die FF Neumarkt. Innerhalb von nur einer Stunde mussten die Wehrmänner gleich zwei Mal zu Einsätzen auf der Südspur Brennerautobahn ausrücken. Der erste Einsatz ereignete sich gegen 9.00 Uhr: Die Berufsfeuerwehr Bozen wurde gemeinsam mit der FF Neumarkt zu einem Fahrzeugbrand auf die Südspur der Brennerautobahn gerufen. In einer Nothaltebucht auf der Höhe von Pfatten stand ein Lastkraftwagen in Vollbrand. Der Brand konnte mittels Großtanklöschfahrzeug in kürzester Zeit gelöscht werden. Der Lkw-

zentrale der BF Bozen. Im Stau-bereich des Brandes war ein Lkw auf einen im Stau stehenden Lkw aufgefahren.

In einer aufwändigen Rettungsaktion konnte der verletzte Fahrer geborgen werden. „Einer der Lkw-Fahrer wurde in Folge des

„Einer der Lkw-Fahrer wurde in Folge des Aufpralles in seiner Fahrerkabine eingeklemmt.“

Aufpralles in seiner Fahrerkabine eingeklemmt und musste mittels hydraulischen Rettungssätzen aus seiner Lage befreit werden“, erklärt die Berufsfeuerwehr Bozen. Der Mann wurde mit schweren Verletzungen vom Rettungshub-



Auffahrunfall im Staubereich:
Aufwändige Rettungsaktion

Fahrer konnte sich unverletzt aus dem brennenden Fahrzeug retten. Auch wenn die Autobahn während der Löscharbeiten stets einspurig befahrbar blieb, so bildete sich doch ein kurzer Rückstau. In diesem Staubereich geschah dann etwas später der zweite Unfall. „Während sich ein Teil der Mannschaft bereits auf dem Rückweg befand, bemerkte diese gegen 09.50 Uhr einen Auffahrunfall zwischen vier Sattelzügen, wiederum auf der Südspur, ca. zwei Kilometer vor der ersten Einsatzstelle“, erklärt die Einsatz-

schauber Pelikan 1 ins Bozner Krankenhaus geflogen. Auch eine zweite Person musste mit mittelschweren Verletzungen ins Bozner Krankenhaus eingeliefert werden. Nach etwa einer Stunde konnte auch der zweite Einsatz beendet werden. Während des Einsatzes musste die Südspur komplett für den Verkehr gesperrt werden um die Durchführung der Rettungsarbeiten zu ermöglichen. Es bildete sich daher Stau. Neben den Wehrmännern standen auch die Autobahnpolizei und die Autobahnmeisterei, sowie das Weiße Kreuz und der Notarzt im Einsatz.

Weitere Ideen und Konzepte sind nun gefragt

LEADER-PROGRAMM: Fünfter Aufruf zur Einreichung von Leader-Projekten der Lokalen Aktionsgruppe Leader (LAG) Südtiroler Grenzland – Frist läuft bis 30. Mai

BURGGRAFENAMT. Das Leader-Gebiet Südtiroler Grenzland setzt einen weiteren Schritt zur Umsetzung des Lokalen Entwicklungsplans: Die Lokale Aktionsgruppe (LAG) Leader Südtiroler Grenzland startet einen weiteren Aufruf zur Einreichung von Projektanträgen in der Förderperiode 2014-2020.

Es handelt sich um den fünften Aufruf der laufenden Programmperiode. Im Rahmen der ersten 4 Aufrufe, 2 im Jahr 2017 und weitere 2 im vergangenen Jahr, wurden bereits 10 Projekte von der LAG ausgewählt. Damit wurden ca. 40 Prozent des im Lokalen



Hubert Ungerer

Entwicklungsplan vorgesehenen Beitragsbudgets verpflichtet.

Antragsteller waren bisher die Gemeinden des Leader-Gebiets

sowie 3 Tourismusvereine. Die bisher aktivierten Maßnahmen betrafen dabei die Ausarbeitung von Konzepten zur Entwicklung der Gemeinden und Dörfer, die Förderung von Investitionen zur Dorfgestaltung und zur Verbesserung lokaler Basisdienstleistungen für die ländliche Bevölkerung, die Förderung von Investitionen in touristische Einrichtungen sowie Kooperationsprojekte im Bereich Tourismus.

Bisher nicht aktiviert wurden die Maßnahmen zur Förderung gemeinschaftlicher Investitionen in die Verarbeitung/Vermarktung und die Entwicklung von land-

wirtschaftlichen Erzeugnissen sowie jene zur Förderung von Investitionen zur Schaffung und Entwicklung nicht-landwirtschaftlicher Tätigkeiten. Ebenso nicht in Anspruch genommen wurden bisher die Kooperationsmaßnahmen zur Entwicklung neuer Erzeugnisse, Verfahren und Produkte sowie jene zur Schaffung und Bekanntmachung so genannter kurzer Versorgungsketten und lokaler Märkte.

Daher möchte die LAG bei diesem Aufruf den Akzent verstärkt auf diese 4 Maßnahmen legen; dies vor allem deshalb, weil es voraussichtlich der letzte Aufruf

sein wird, bei dem diese Maßnahmen vorgesehen sind. Sollten auch diesmal keine entsprechenden Projekte eingereicht werden, werden sie wahrscheinlich aus dem Lokalen Aktionsplan gestrichen und die Geldmittel auf die anderen Maßnahmen umgeschichtet.

Es stehen 2.666.052,18 Euro bzw. Beiträge in Höhe von 1.794.741,83 Euro für die Förderung innovativer Projekte im Leader-Gebiet Südtiroler Grenzland zur Verfügung. Dieses umfasst die Gemeinden des Ultentals und Deutschnonsbergs sowie Aldein, Altrei, Montan, Truden und die

Ortsteile Graun, Penon, Oberfenberg (Kurtatsch), Unterfenberg (Margreid) sowie Giffrill und Buchholz (Salurn).

Interessierte haben bis zum 30. Mai Zeit, ihre Ideen beim Leader-Management vorzubringen oder einen konkreten Projektantrag einzureichen. Eine Vorab-Beratung bei Leader-Koordinator Hubert Ungerer (Tel. 0473 205152; E-Mail: hubert.ungerer@bzgbga.it) wird empfohlen. Die Unterlagen müssen bis 30. Mai vollständig vorliegen.

www.bzgbga.it/de/LEADER/Aufrufe_Formulare

1,5 Millionen Euro Beiträge FÖRDERUNGEN: Ansuchen um neue LEADER-Projekte

DEUTSCHNONSBERG/ULTEN. Nachdem die Lokale Aktionsgruppe (LAG) Leader Südtiroler Grenzland bereits 12 Projekte genehmigt hat, veröffentlicht sie nun einen weiteren Aufruf zur Einreichung von Projektanträgen. Der sechste Aufruf bietet Körperschaften und Privaten die Möglichkeit, Projekte einzureichen.

Im Rahmen der ersten 5 Aufrufe wurden von der LAG rund 50 Prozent des Beitragsbudgets verpflichtet. Antragsteller waren die Gemeinden des Leader-Gebiets sowie 3 Tourismusvereine, aber auch eine private Gesellschaft in St. Felix.

Bis zum 29. August besteht erneut die Möglichkeit, Ideen beim Leader-Management vorzubrin-

gen und eventuell den konkreten Projektantrag einzureichen. Insgesamt stehen im aktuellen Aufruf Beitragsmittel in Höhe von 1.461.741,83 Euro für die Förderung innovativer Projekte im Leader-Gebiet Südtiroler Grenzland zur Verfügung. Es umfasst die Gemeinden im Ultental und am Deutschnonsberg sowie Gemeinden und Ortsteile des Unterlands.

Interessierten Projektträgern wird empfohlen, vor Einreichen ihres Projektantrags mit dem Leader-Koordinator Hubert Ungerer Kontakt aufzunehmen: Bezirksgemeinschaft Burggrafentamt, Otto-Huber-Straße 13, Meran; Tel. 0473 205152, hubert.ungerer@bzgbga.it. © Alle Rechte vorbehalten

@ www.bzgbga.it/de/LEADER

Der Schwarz-Weiß Weg

Zwischen Salurn, Montan, Aldein und Truden soll ein **neuer Themenwanderweg** mit mehreren Etappen gestaltet werden, der die strukturschwächeren Fraktionen aufwerten soll.

von Lisi Lang

Im Unterland soll ein neuer thematischer Wanderweg mit mehreren Etappen entstehen, der die verschiedenen Fraktionen und Dörfer sowie Almhütten und bestehenden Wanderwege verbinden soll. „Zur Zeit gibt es verschiedene Wanderwege, welche von Buchholz bis Gschnon, über Truden, Altrei, San Lugano bis nach Aldein führen, allerdings werden diese von den Wanderern nur wenig genutzt“, weiß Michael Epp, Bürgermeister der Gemeinde Truden.

Jetzt wollen die Gemeinden Aldein, Truden, Salurn und Montan diese Situation im Rahmen eines LEADER-Projekts verändern und ähnlich wie beim Meraner Höhenweg oder bei der Hufeisentour eine zusammenhängende Mehrtageswanderung durch das Unterland aufbauen. „Das Ziel ist es, die verschiedenen Wanderwege zu verbinden und so ein mehrtägiges Wandererlebnis zu schaffen, welches gleichzeitig vor allem die strukturschwächeren Fraktionen aufwertet“, erklärt der Bürgermeister der Gemeinde Truden. Auch sollen so lokale Betriebe gestärkt, das Angebot in touristischer Hinsicht ausgebaut und dadurch wiederum die Abwanderung aus diesen Dörfern vermindert werden. „Wenn man die bereits bestehenden Wanderwege aufwertet indem man sie qualitativ verb-

„Das Ziel ist es die verschiedenen Wanderwege zu verbinden und so gleichzeitig vor allem die strukturschwächeren Fraktionen aufzuwerten.“

sert und neu gestaltet, kann man diese Wanderung als touristische Attraktion und Naherholungszone vermarkten“, so Michael Epp. Der neue übergemeindliche Wanderweg würde ein vielseitiges Gebiet umfassen: von Buchholz über Gfrill, Trudner Horn, Altrei, Krabs, San Lugano, Leitenspitze, Kugala, Schwarzhorn, Auerlocher, Neuhütt, Weissenstein, Aldein, Hohen, Kalditsch, Montan, bis Gschnon – „da dürfte für jeden Wanderer etwas dabei sein“, so der



Weiß- und Schwarzhorn: im Unterland soll ein Themenweg für Mehrtagesausflüge gestaltet werden



Michael Epp

Trudner Bürgermeister. Der übergemeindliche „Themenweg“ soll die Besucher und Wanderer über Infotafeln aber auch über Land und Leute sowie über die Geschichte und Kultur dieses Gebiets informieren. Und über den Namen der Wanderung: den Schwarz-Weiß Weg. „Wir haben uns aufgrund von verschiedenen

Gründen für diesen Namen ausgesprochen: Offensichtlich ist, dass dieser Wanderweg auch die Gebiete um das Schwarz- und Weißhorn umfasst, gleichzeitig verläuft der Weg aber auch entlang einer geologischen Bruchlinie und man kann einerseits dunkleren Porphyre und helleres Dolomit-Kalkgestein finden“, erklärt Epp.

In das Projekt eingebunden werden sollen auch die verschiedenen Almhütten und Beherbergungsbetriebe entlang der Route. „Egal von wo aus man startet kann man eine Mehrtagestour machen – so sollte die Route zumindest am Ende gestaltet sein“, erklärt der Bürgermeister.

Die Gemeinden arbeiten derzeit am Projekt. „Die Planung ist fast abgeschlossen, dann werden wir das Projekt beim nächsten Call für LEADER-Gelder einreichen“, so der Trudner Bürgermeister über die nächsten Schritte. Ziel ist es, dass Projekt bis zum Jahr 2021 fertigzustellen.

Das Konzept haben alle Gemeinden gemeinsam bezahlt, die Kosten für die Umsetzung an sich soll zum Teil mit LEADER-Geldern realisiert werden. „Wir werden nach der Genehmigung auch mit den Touris-

musvereinen das Gespräch suchen, ob auch sie sich an diesem Projekt beteiligen“, so Michael Epp.

Brass Fever

Junge Südtiroler Talente zeigen ihr Können: Am Freitag spielt die **Südtiroler Jugend Brassband** in Kaltern.



Südtiroler Jugend Brassband

Die Südtiroler Jugend Brassband wurde 2016 von Johann Finatzer gegründet und setzt sich aus 35 Jugendlichen aus allen Landesteilen zusammen. Diese treffen sich einmal im Jahr zu einer Orchesterwoche in Brixen. Dabei werden – unter der Anleitung von Prof. Manu Mellearts – eine Reihe von Werken für Brassband einstudiert, wobei besonderer Wert auf die Spielweise und die Klangcharakteristik einer Brassband gelegt wird. Immer mehr junge Musiker entde-

cken europaweit diese faszinierende Formation, die ausgehend aus dem England des 19. Jahrhunderts die Welt erobert hat. Das Charakteristische dabei ist, dass alle Blechblasinstrumente bis auf die Posaunen dem weit mensurierten Blech, d.h. grundsätzlich weich klingenden Instrumenten, zuzuordnen sind. Das gibt dieser Formation den unvergleichbaren, auch im äußersten fortissimo weichen, orgelähnlichen Klang.

Die Tatsache, dass alle Blechbläser völlig andere Rollen als im Orchester oder in der Blasmusik spielen, fördert und fordert die Bereitschaft zu Kreativität und Virtuosität auf dem eigenen Instrument. Die Leitung der Südtiroler Jugend Brassband Manu Mellearts. Am Freitag spielt die Südtiroler Jugend Brassband um 20.30 Uhr auf dem Marktplatz in Kaltern.

Aufwertung für Deutschnonsberg

LEADER SÜDTIROLER GRENZLAND: Beim Ex-Gasthof „Greti“ in St. Felix entstehen 11 Stellplätze für Wohnmobile samt Servicegebäude

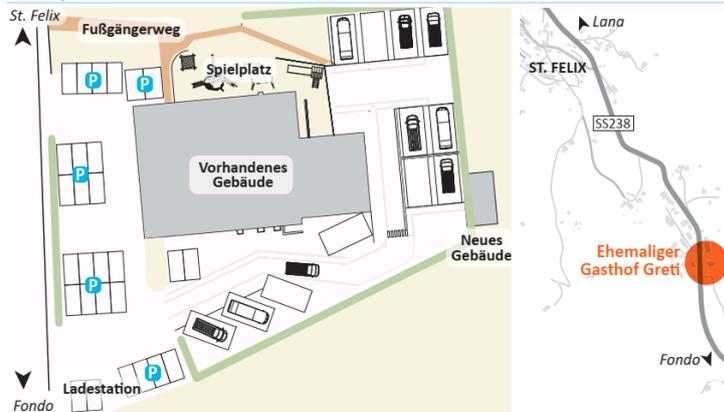
UNSERE LIEBE FRAU IM WALDE/ST. FELIX. Beim ehemaligen Gasthof „Greti“ in St. Felix werden demnächst 11 Stellplätze für Wohnmobile errichtet. Damit wird für den Deutschnonsberg ein neuartiges touristisches Angebot geschaffen.

In ihrer jüngsten Sitzung hat die Lokale Aktionsgruppe (LAG) Leader Südtiroler Grenzland grünes Licht für das Projekt zur Schaffung dieser Einrichtung gegeben. Es wird als touristische Aufwertung für die Gemeinde Unsere Liebe Frau im Walde/ St. Felix und den gesamten Deutschnonsberg gewertet.

Das Tourismusaufkommen in den Gemeinden am Deutschnonsberg ist nach wie vor sehr schwach ausgeprägt. In der Gemeinde Unsere Liebe Frau im Walde/St. Felix wurden 2018 gerade mal 12.257 Nächtigungen verzeichnet. Gleichzeitig ist das Gebiet ein ausgeprägtes Durchzugsgebiet und wird zudem sehr stark vom Tages- und Wochen- und Wochenendtourismus besucht.

Ziel des EU-Förderprogramms Leader ist es unter anderem, einen nachhaltigen

Stellplätze für Wohnmobile in St. Felix



Dolomiten - Infografik: M. Lemanski

Quelle: Leader Südtiroler Grenzland/maps4news

Tourismus zu fördern, insbesondere auch mit der Schaffung von günstigen Rahmenbedingungen zur Gründung neuer Betriebe im Bereich von Beherbergung und Gastronomie. Doch auch die Auslastung der bestehenden Unterkünfte und Betriebe soll mit neuen Initiativen unterstützt werden.

Vor diesem Hintergrund steht der jüngste Beschluss der LAG im Leader-Gebiet Südtiroler Grenzland: Zum Abschluss des fünften Aufrufs zur Einreichung von Projekten in der Förderperiode 2014-2020 hat die Lokale Aktionsgruppe unter anderem ein Projekt zur Errichtung eines Stellplatzes für

Wohnmobile beim ehemaligen Gasthof „Greti“ in St. Felix genehmigt.

Der Gasthof mit Pizzeria wurde im Herbst 2018 von den Inhabern geschlossen und wird nun von einer neu gegründeten örtlichen Gesellschaft, der Laugen KG, übernommen und unter dieser Bezeichnung als Café,

Pizzeria und „Bed and Breakfast“ (B & B) weitergeführt. Um das Angebot des Betriebs zu erweitern und seine Rentabilität zu steigern, sollen 11 Stellplätze für Wohnmobile errichtet werden, die ganzjährig zugänglich sein werden. Neben der Errichtung der Stellplätze plant die neue Gesellschaft auch ein Servicegebäude mit Toiletten und Duschen, die Errichtung der notwendigen Anschlüsse wie Leitungen für Wärme, Trinkwasser und Abwasser, den Bau einer „ökologischen Insel“ für die Nutzer der Anlage sowie die dazugehörigen Arbeiten vom Aushub über Bodenbeläge bis zur Begrünung und Bepflanzung verschiedener Flächen.

Das Projekt mit einer Gesamtsumme von rund 270.000 Euro wurde von der Lokalen Aktionsgruppe Südtiroler Grenzland genehmigt. Dabei wurde ein Finanzierungsbeitrag auf die anerkannten Kosten über das Leader-Programm in Höhe von 125.000 Euro freigegeben. Als nächster Schritt erfolgte das Ansuchen der Betreiber bei den zuständigen Stellen der Landesverwaltung. Mit dem Beitragsdekret wird Ende des Jahres gerechnet.

© Alle Rechte vorbehalten

Austausch zur Regionalentwicklung

TREFFEN: Lokale Aktionsgruppen Leader aus Kroatien zu Besuch bei der Lokalen Aktionsgruppe Südtiroler Grenzland

BURGGRAFENAMT. Vor kurzem hat eine Delegation von 4 Lokalen Aktionsgruppen (LAG) des Leader-Programms aus Kroatien das Leader-Gebiet Südtiroler Grenzland im Rahmen einer Studienfahrt ins Unterland bzw. auf den Deutschnonsberg und ins Ullental besucht.

Gegenstand der Studienfahrt war einerseits das Kennenlernen von „best practice“-Projekten, die in Südtirol bereits im Rahmen der vergangenen Programmperioden realisiert worden sind, sowie ein Erfahrungsaustausch mit den Leader-Verantwortlichen vor Ort.

Kroatien ist bekanntlich das bisher letzte Land, das der EU im Jahr 2013 beigetreten ist. Seither gibt es auch dort Bemühungen, die Regionalentwicklung im Rahmen der verschiedenen EU-Fonds, nicht zuletzt auch im Rahmen von Leader voranzutreiben. So gibt es im vergleichsweise kleinen Kroatien nicht weniger als 42 Leader-Gebiete, womit das EU-Entwicklungsprogramm quasi flächendeckend Anwendung findet.

Vertreter aus 4 dieser Lokalen



Gruppenfoto mit den Vertretern der Lokalen Aktionsgruppen aus Kroatien und Leader-Koordinator Hubert Ungerer (Dritter von links, stehend) beim Prünsthof in St. Pankraz. Bezirksgemeinschaft

Aktionsgruppen, nämlich aus der Region Slawonien im Südosten des Landes, waren vor kurzem zu Besuch in Südtirol, um verschiedene Projekte anzuschauen. Einen Tag widmete die aus 50 Personen bestehende Delegation dem Kennenlernen des Leader-Gebiets Südtiroler Grenzland mit

seinen Teilgebieten im Unterland sowie dem Ullental und dem Deutschnonsberg.

Erster Programmpunkt der Lehrfahrt war die Vorstellung von Leader in Südtirol durch den stellvertretenden Amtsdirektor im Amt für EU-Strukturfonds, Andreas Kompatscher, sowie von

Leader-Koordinator Hubert Ungerer. So wurde einerseits ein Einblick in über 25-jährige Leader-Erfahrung in Südtirol gegeben, andererseits über die derzeit geplanten Maßnahmen und Projekte im Rahmen von Südtiroler Grenzland informiert.

Beim Mittagessen in Unsere

Liebe Frau im Walde wurde die Initiative „Löwenzahnwochen am Deutschnonsberg“ vorgestellt, eines der ersten Projekte, das im Rahmen von Leader am Deutschnonsberg initiiert wurde und bis heute erfolgreich fortgeführt wird.

Nach dem Mittagessen wurde ein Bauernhof in St. Pankraz besucht, der seit dem Beginn am Projekt des Qualitätsfleischprogramms Laugenrund teilnimmt. Johann und Edith Schwellessattl vom Prünsthof in St. Pankraz gaben Einblick in die Aufzucht und Haltung der Jungriinder, die sie seit 15 Jahren erfolgreich auf ihrem Betrieb züchten und über das Qualitätsfleischprogramm vermarkten.

Das Tagesprogramm endete mit einem Abstecher zum Kneippweg in Kuppelwies, der in der vergangenen Programmperiode (Leader 2007-2013) verwirklicht wurde, und zur Wollmanufaktur Bergauf. Sie schickte sich an, im Rahmen des derzeitigen Programms Leader 2014-2020 ein innovatives Vorhaben zur Veredelung von Holzabfällen einzureichen, um die eigene Produktpalette zu ergänzen.

© Alle Rechte vorbehalten

Suche nach Anregungen

LEADER: LAG Südtiroler Grenzland in Oberösterreich – Regionalentwicklung

BURGGRAFENAMT/OBERÖSTERREICH. Mitglieder der Lokalen Aktionsgruppe (LAG) Südtiroler Grenzland des derzeitigen Leader-Programms besuchten vor Kurzem Oberösterreich, um Anregungen im Bereich Regionalentwicklung zu erhalten. Im Mittelpunkt der Studienfahrt standen das Projekt NOI und die LAG Nationalpark Kalkalpen-Region.

Am Beginn der 2-tägigen Lehrfahrt stand das Projekt „NOI - Nature of Innovation“. Projektleiter Andreas Kupfer erklärte, dass es sich um ein Kooperationsprojekt zwischen 3 oberösterreichischen Lokalen Aktionsgruppen und der Stadt Steyr handle. Um auch Personen einen Zugang zur Regionalentwicklung zu ermöglichen, die sich bisher nicht in diesem Bereich engagiert haben, habe man die Methode des „Design Thinking“ eingesetzt, die aus dem Unternehmensbereich komme und erstmals in der Regionalentwicklung eingesetzt worden sei, sagte Kupfer.

Das Ergebnis des 3-jährigen Prozesses, der der Gruppe im Detail auch von einigen Professoren der Fachhochschule Steyr präsentiert wurde, war eine Reihe von Projekten und Vorhaben, die



Die Mitglieder der Lokalen Aktionsgruppe (LAG) des Leader-Programms (von links): Ulrich Gamper, Gabriela Kofler, Marialuise Weiss, Peter Daldos, Koordinator Hubert Ungerer, Beatrix Mairhofer und Theresia Degasperl bei der Studienfahrt in Oberösterreich. Leader

teilweise bereits umgesetzt, teilweise noch in der Entwicklungsphase sind. Als konkrete Beispiele vorgestellt wurden die Attraktivitätssteigerung des wöchentlichen Markts im Zentrum von Steyr, das sogenannte Demenzorchester zur besseren Integration von Menschen mit Demenz in die Gesellschaft sowie das Studio von Barbara Ambrosz zum Thema „Stadtplatz LEO“ (innovativer Marktstand bzw. innovatives Marktplatzkonzept in der Stadt Steyr) und Lampen in 3D-Druck. Am Abend wurde die Stadt Steyr mit einer „Nachtwächterführung“ besichtigt.

Am zweiten Tag der Studien-

reise stand der Besuch bei der LAG Nationalpark Kalkalpen-Region auf dem Programm. Der Obmann der LAG, der Steinbacher Bürgermeister und Landtagsabgeordnete Christian Dörfel, schilderte die verschiedenen Entwicklungen in den Programmperioden seit dem österreichischen EU-Beitritt.

Als erfolgreiche Projekte der jüngsten Vergangenheit wurden das Vermarktungsprojekt rund um den Traunviertler Most sowie die Bewerbung rund um das Holzhaus 1 mit Hofladen und Restaurant mit lokalen Produkten in Bad Hall besichtigt.

Austausch zur Regionalentwicklung

TREFFEN: Lokale Aktionsgruppen Leader aus Kroatien zu Besuch bei der Lokalen Aktionsgruppe Südtiroler Grenzland

BURGGRAFENAMT. Vor kurzem hat eine Delegation von 4 Lokalen Aktionsgruppen (LAG) des Leader-Programms aus Kroatien das Leader-Gebiet Südtiroler Grenzland im Rahmen einer Studienfahrt ins Unterland bzw. auf den Deutschnonsberg und ins Ultental besucht.

Gegenstand der Studienfahrt war einerseits das Kennenlernen von „best practice“-Projekten, die in Südtirol bereits im Rahmen der vergangenen Programmperioden realisiert worden sind, sowie ein Erfahrungsaustausch mit den Leader-Verantwortlichen vor Ort.

Kroatien ist bekanntlich das bisher letzte Land, das der EU im Jahr 2013 beigetreten ist. Seither gibt es auch dort Bemühungen, die Regionalentwicklung im Rahmen der verschiedenen EU-Fonds, nicht zuletzt auch im Rahmen von Leader voranzutreiben. So gibt es im vergleichsweise kleinen Kroatien nicht weniger als 42 Leader-Gebiete, womit das EU-Entwicklungsprogramm quasi flächendeckend Anwendung findet.

Vertreter aus 4 dieser Lokalen



Gruppenfoto mit den Vertretern der Lokalen Aktionsgruppen aus Kroatien und Leader-Koordinator Hubert Ungerer (Dritter von links, stehend) beim Prünsthof in St. Pankraz.

Bezirksgemeinschaft

Aktionsgruppen, nämlich aus der Region Slawonien im Südosten des Landes, waren vor kurzem zu Besuch in Südtirol, um verschiedene Projekte anzuschauen. Einen Tag widmete die aus 50 Personen bestehende Delegation dem Kennenlernen des Leader-Gebiets Südtiroler Grenzland mit

seinen Teilgebieten im Unterland sowie dem Ultental und dem Deutschnonsberg.

Erster Programmpunkt der Lehrfahrt war die Vorstellung von Leader in Südtirol durch den stellvertretenden Amtsdirektor im Amt für EU-Strukturfonds, Andreas Kompatscher, sowie von

Leader-Koordinator Hubert Ungerer. So wurde einerseits ein Einblick in über 25-jährige Leader-Erfahrung in Südtirol gegeben, andererseits über die derzeit geplanten Maßnahmen und Projekte im Rahmen von Südtiroler Grenzland informiert.

Beim Mittagessen in Unsere

Liebe Frau im Walde wurde die Initiative „Löwenzahnwochen am Deutschnonsberg“ vorgestellt, eines der ersten Projekte, das im Rahmen von Leader am Deutschnonsberg initiiert wurde und bis heute erfolgreich fortgeführt wird.

Nach dem Mittagessen wurde ein Bauernhof in St. Pankraz besucht, der seit dem Beginn am Projekt des Qualitätsfleischprogramms Laugenrind teilnimmt. Johann und Edith Schwellensattl vom Prünsthof in St. Pankraz gaben Einblick in die Aufzucht und Haltung der Jungrinder, die sie seit 15 Jahren erfolgreich auf ihrem Betrieb züchten und über das Qualitätsfleischprogramm vermarkten.

Das Tagesprogramm endete mit einem Abstecher zum Kneippweg in Kuppelwies, der in der vergangenen Programmperiode (Leader 2007-2013) verwirklicht wurde, und zur Wollmanufaktur Bergauf. Sie schickt sich an, im Rahmen des derzeitigen Programms Leader 2014-2020 ein innovatives Vorhaben zur Veredelung von Holzabfällen einzuzureichen, um die eigene Produktpalette zu ergänzen.

© Alle Rechte vorbehalten